

Significato dei termini geosito e patrimonio geologico

Per affrontare il significato del termine *geosito* e dei suoi sinonimi *bene geologico* e *geotopo*, vorremmo partire da due definizioni.

Geotopi sono quelle parti della geosfera che possano essere visibili alla superficie terrestre o accessibili da essa, con dimensioni limitate, e che in senso geoscientifico possano essere chiaramente distinguibili dai loro dintorni. (Grube e Wiedenbein, 1992)

Geosito può essere qualsiasi località, area o territorio in cui sia definibile un interesse geologico-geomorfologico per la conservazione. W.A. Winbledon, 1996.

Queste definizioni aiutano a superare le limitazioni che possono scaturire dall'uso generico del termine "bene geologico", comunemente riferito a tratti del paesaggio spettacolari, "meraviglie della natura", oppure a località meritevoli di tutela poiché restituiscono testimonianze fossili o rare associazioni di minerali. Spesso, infatti, i siti importanti per le Scienze della Terra possono essere non particolarmente belli, come scarpate rocciose lungo le strade, pareti franose, brulli bacini calanchivi, ingressi di grotte nascosti tra i boschi, grandi blocchi rocciosi che intralciano il lavoro nei campi.

Di questi siti, siano essi chiamati *monumenti naturali*, *beni geologici*, *geositi* o *geotopi*, i geologi conoscono e riconoscono l'unicità e la rarità, sapendo che si tratta di frammenti di territorio dove sono custodite più che altrove le testimonianze della storia della Terra. Presi singolarmente servono a cogliere alcuni elementi chiave di un determinato periodo, ma nella loro organicità (che è definibile come patrimonio geologico) e nella loro diacronia consentono la ricostruzione dell'intera storia geologica di un territorio. Si tratta di siti a cui oggi viene riconosciuta una importanza testimoniale (sia essa di tipo stratigrafico, paleontologico, strutturale, sedimentologico, geomorfologico ecc..) e che formano, insieme alle altre componenti, il patrimonio naturale di un territorio.

Il concetto di patrimonio geologico viene espresso per la prima volta nella *Dichiarazione Internazionale dei diritti della Memoria della Terra*, stilata da un gruppo di geologi nel 1991 a Digne des Bains. *"Il difficile racconto della storia della Terra risiede nelle rocce e nel paesaggio che si osservano presso la sua superficie; questo insieme rappresenta la "Memoria della Terra". Solo in questi siti, e solo lì, è possibile tracciare i processi che in migliaia di milioni di anni si sono succeduti e che hanno creato l'attuale aspetto del nostro pianeta, compresa l'evoluzione della vita in cui è inserita quella dell'uomo. Quello che è conservato negli affioramenti rocciosi e nel paesaggio è da considerare unico, e talora molto fragile. Per questo è necessario riflettere sul fatto che ciò che si perde di questo patrimonio non potrà mai essere ripristinato o ricostruito, ed è quindi necessario capire e procedere alla sua protezione."*